

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE - DIREZIONE GENERALE
e
FAI – FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

- VISTO** l'art. 21, Legge 59 del 15 marzo 1997, con la quale è stata data delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.Lvo. n. 112 del 31 marzo 1998, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;
- VISTO** il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996, e successive modifiche, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTA** la Legge n. 285 del 28 agosto 1997, contenente le disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e per l'adolescenza;
- VISTA** la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, con la quale è stata data delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

CONSIDERATO

che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- rileva che nell'esercizio dell'autonomia le istituzioni scolastiche interagiscono da protagoniste con le autonomie locali, gli enti pubblici e associazione del territorio;
- ritiene che l'educazione al Patrimonio culturale abbia un alto valore pedagogico e contribuisca alla formazione integrale della persona e all'educazione alla convivenza civile del cittadino;
- realizza da tempo, nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi in coerenza con le politiche dell'Unione Europea, iniziative ed interventi concernenti l'educazione al rispetto del Patrimonio culturale, artistico e naturalistico del Paese;
- incoraggia e sostiene tutte le iniziative e i progetti formativi che si propongono l'educazione al patrimonio culturale;

- favorisce le collaborazioni tra scuole, genitori e studenti al fine di offrire loro l'opportunità di avvicinare ed apprezzare il Patrimonio culturale, artistico e naturalistico del Paese;

PREMESSO

che il Fondo per l'Ambiente Italiano

è una Fondazione senza scopo di lucro costituita il 28 aprile 1975 e riconosciuta con D.P.R. 941 del 3 dicembre 1975, che svolge le seguenti attività in campo educativo:

- educazione della collettività alla tutela del Patrimonio attraverso campagne di sensibilizzazione, iniziative nazionali speciali, corsi e seminari;
- apertura al pubblico di Beni in proprietà e organizzazione di eventi culturali e iniziative speciali dedicate agli insegnanti, agli studenti e ai genitori;
- promozione di iniziative culturali, formative e di apprendimento permanente rivolte a insegnanti, studenti e genitori;
- informazione attraverso incontri, pubblici dibattiti e pubblicazione di notiziari periodici e monografie;
- realizzazione di progetti speciali rivolti alle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'arte, dell'ambiente, della cultura e della storia;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, rappresentato dal Direttore Generale, dott. Michele De Gregorio, s'impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche, alle Consulte degli studenti, alle associazioni studentesche;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti realizzati dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano;
- promuovere e sostenere - in termini di consulenza ed assistenza - progetti culturali e formativi che contribuiscano alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale e ambientale;
- favorire la partecipazione degli insegnanti (nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e delle competenze dei dirigenti) e dei genitori a convegni ed eventi organizzati dal FAI, in collaborazione con le scuole e con le associazioni dei genitori.

ARTICOLO 2

Il Fondo per l'Ambiente Italiano - Consiglio Regionale delle Marche, rappresentato dal Presidente, sig.ra Egle Fazioli Gropallo, si impegna a promuovere attività ed iniziative nel campo dell'educazione al Patrimonio, e in particolare a:

- favorire la conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio artistico-ambientale attraverso itinerari diversificati per le diverse fasce di età dei destinatari;
- sostenere lo sviluppo della cultura della conservazione e della tutela dei Beni culturali, storici, artistici e naturali;

- organizzare, anche attraverso accordi con le associazioni dei genitori, azioni di sensibilizzazione e di informazione rivolte a studenti e famiglie;
- proporre percorsi di formazione, aggiornamento, stage e occasioni di incontro per docenti, genitori e studenti;
- bandire concorsi finalizzati alla diffusione della cultura della conservazione e della tutela dei Beni culturali, storici, artistici e naturali;
- organizzare esperienze di apprendimento non formale attraverso la "pedagogia della scoperta" e centrata su "compiti di realtà", coinvolgendo docenti, studenti e genitori;

ARTICOLO 3

Per l'attuazione del protocollo d'intesa è istituito un gruppo di lavoro misto a livello regionale composto da due rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e due rappresentanti del FAI. che dovranno essere designati dai rispettivi Enti entro 60 giorni dalla stipula del presente atto

La partecipazione al gruppo di lavoro è a titolo gratuito. Il Gruppo si riunisce su convocazione del coordinatore eletto nel suo seno nella prima riunione concordata tra i firmatari del protocollo medesimo. I compiti del gruppo sono quelli di dare concreta attuazione all'accordo e verificarne i risultati.

ARTICOLO 4

Il presente protocollo ha validità di tre anni dalla data della sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Michele De Gregorio

Fondo per l'Ambiente italiano
Consiglio Regionale delle Marche

IL PRESIDENTE
f.to Egle Fazioli Gropallo